



A Pitti Fragranze tra metaverso, intelligenza artificiale e nuovi modi d'acquisto

di Monica Melotti

21 settembre 2023





Si è chiusa la 21esima edizione di Pitti Fragranze, il salone di Pitti Immagine dedicato al mondo della profumeria artistica internazionale, andato in scena alla Stazione Leopolda di Firenze. Tante le novità per gli appassionati dei profumi di nicchia, ma la manifestazione è stata anche l'occasione per vedere l'andamento di un mercato multi sfaccettato, in continua evoluzione e con la presenza di nuovi player. Sono stati i numerosi talk ad accendere un riflettore sulle nuove tendenze, il confronto fra diverse generazioni, l'Intelligenza Artificiale e il Metaverso che influenzano anche il mondo del profumo, l'importanza del passato che non va messo da parte, perché come diceva lo storico greco Tucidide nel V secolo a.C. «bisogna conoscere il passato per capire il presente e orientare il futuro».



suo gusto. Ha, invece, delle perplessità sul linguaggio che usano gli influencer e un timore per il futuro, Roberto Drago, co-founder di Kaon e Laboratorio Olfattivo, con un'esperienza di 37 anni nel settore. «Il profumo necessita di un racconto, se si viene retribuiti è pericoloso parlare di un profumo in modo assoluto, e non in modo personale, inoltre senza raccontare la sua storia, quello che sta dietro alla sua creazione, all'attività artistica del naso. Oggi vedo un imbarbarimento, sembra diventato più importante piegarsi a logiche di fatturato e rivolgersi a chi competenze non ne ha, a chi ha solo followers ed è pagato per parlarne. Così non si rispetta il marchio e tantomeno il consumatore. Io vedo anche un altro pericolo, si corre il rischio di bypassare il lavoro del negoziante che vende i profumi e conosce bene il settore. che invece è imprescindibile. Chiaramente non tutti gli influencer sono incompetenti, ma il mezzo rimane pericoloso per il settore della profumeria artistica, con il forte rischio di darsi in mano alla profumeria commerciale».



24

Moda



Bienaimé Parfumeur che, per i suoi cosmetici e le sue fragranze, ha mantenuto i pack vintage, rendendoli più sostenibili perché ricaricabili. Vermeil è il nuovo profumo che sa di rossetto rosso, un mix di semi di carota, iris, violetta e muschio bianco. Custodito nel flacone sormontato da un tappo gioiello a forma di conchiglia



24

Moda



La collezione del Maestro Lucien Ferrero con il sodalizio di Jean-Claude Ellena si trasforma prendendo il nome di Anthologie by Lucien Ferrero. La loro creazione a quattro mani porta a due nuove fragranze, C'est.Mutine e C'est.Rebelle, realizzate a partire da materie prime insolite, come lo zenzero blu, e totalmente nuove, come gli alcolati di rosa e fiori d'arancio. Interessante l'idea di utilizzare il linguaggio Braille sulle scatole, con il patrocinio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti



24

Moda



Atelier Fragranze Milano SALUM – Delicious Bay by Luca Maffei. Un'esplosione di armonioso Bergamotto che si fonde con i petali di Violetta, mentre l'overdose di Calone crea un'onda avvolgente. Nel cuore, la dolcezza del miele dorato e il dattero che si intrecciano con lo zafferano e il misterioso Oud bianco. Nella base: legno di sandalo e patchouli uniti alla vaniglia, all'ambra dorata e alla delicatezza della noce pecan. Il risultato è una fragranza sensuale, gourmand e marina



24

Moda



Omnia Profumi PERLA. Una fragranza gourmand con importanti note di latte e tiaré che la rendono golosa e intrigante. La perla, bellissima e candida ricorda il candore del fiore di tiaré e lattiginosa come le note di che la rendono così particolare. Nata dal genio di Fabrizio Tagliacarne, fondatore di Omnia e compositore di ogni sua fragranza



24

Moda



THE ORIGINALS - White Ballad. Una passeggiata notturna, alla luce bianca della luna. La fragranza ritrae la bellezza misteriosa e velenosa della Signora della Notte, un gelsomino dalla fioritura notturna, apparentemente fragile e innocente, che rivela attraverso il suo profumo una personalità tossica e ammaliante



24

Moda



ROOS&ROOS ANGELICA FLORAE. L'angelica è l'erba degli angeli, una pianta dalle virtù e dai benefici. Nicolas Bonneville, profumiere Firmenich, ha abbracciato questo spirito. Nelle note di testa, i semi di Angelica combinati con l'anice stellato per creare una fragranza fresca e verde. Un duo di pepe rosa e nero subentra per creare un cuore floreale, sublimato da un'assoluta di gelsomino. Alla base, il profumo della pioggia di semi di angelica accentuato dal patchouli